



**Mercintreno 2020**  
13 Ottobre 2020

# Gli effetti della crisi sanitaria da COVID-19

- L'emergenza **COVID** ha colpito duramente il settore ferroviario con una contrazione dei traffico medio del 40% nel settore passeggeri e del 10% nel settore merci
- Gli indicatori macro economici suggeriscono che saranno necessari 4 anni per ritornare ai valori pre-crisi
- Gli effetti immediati per gli operatori sono



Contrazione ricavi  
Sovra-capacità  
«Price fight»



Struttura costi  
non adeguata al  
nuovo scenario



**Problemi di  
liquidità**

- Il rischio di creare un circolo vizioso costituito da «gioco al ribasso – contrazione dei costi – problemi di liquidità – gioco al ribasso etc....» è concreto

# Le contromosse a breve termine

- Nel breve termine l'unica strategia adottata fino ad adesso è stata di «esternalizzare» il problema



Sui fornitori

(in gran parte sulle società di leasing)



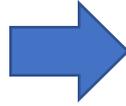
Sulla collettività

(es. cassa integrazione)

- Tale strategia è sostenibile solamente a breve termine → la «capacità» degli esternalizzati non è infinita
- Attenzione al tasso di locomotive «off lease» delle società di leasing visto la funzione fondamentale di buffer

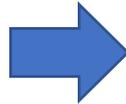
# Le “parole chiave” della rinascita

**Semplificazione**  
burocrazia



Velocizzare i tempi della burocrazia per quanto riguarda l'AIMS di serie, l'immatricolazione, la circolabilità, etc. → potenziare lo staff di ANSF

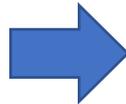
**Stabilizzazione** norme e regolamenti



Limitare «l'orgasmo normativo»

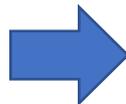
Che senso ha parlare di TSI 2022 quando l'industria non è ancora riuscita a digerire le TSI 2016??

Pianificazione **ERTMS**



Definire piani di sviluppo coordinati ed obbligatori nei vari Paesi Europei

Supporto **ERTMS**



Fornire supporto economico finanziario ai proprietari di locomotive merci, stante la non sostenibilità dell'installazione dell'ETCS a bordo delle locomotive

Grazie per la Vostra attenzione!

